

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Criteri adottati per la valutazione

Per ciascuna categoria di lavori individuata si è effettuata l'analisi dei rischi mediante:

- *l'esame delle lavorazioni effettuate;*
- *l'individuazione dei rischi;*
- *la stima della consistenza dei rischi;*
- *l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie.*

Tenendo conto:

- *dell'ambiente (esterno e di lavoro);*
- *della tipologia dell'attività;*
- *della vigente normativa.*

La stima della consistenza dei rischi viene effettuata con metodologia derivata, con alcuni adattamenti dovuti alla specificità dell'attività in esame, da quella di cui al documento EN 1050.

Le lavorazioni vengono suddivise articolandole su due livelli diversi:

1. CATEGORIA LAVORI
2. ATTIVITÀ'

Vengono identificate le seguenti variabili:

G Indice di GRAVITA'

Esprime il possibile danno del potenziale rischio sulla salute del lavoratore.

P Indice di PROBABILITA'

È collegato alla probabilità che si manifesti un dato *rischio* insito nell'attività in esame si manifesti determinando un *pericolo*.

F Indice di FREQUENZA

È collegato alla frequenza con cui il pericolo, una volta manifestatosi, produce l'evento dannoso per il lavoratore.

IR INDICE DI RISCHIO

L'indice si riferisce al rischio in cui incorre un lavoratore nell'esercizio di una determinata attività quando la esercita; è dato dalla formula: $IR = G \times F \times P$

Il valore delle variabili G, P e F viene determinato facendo ricorso alle tabelle riportate alle pagine successive.

GRAVITA'	
G	DESCRIZIONE
4	Decesso Esposizione a cancerogeni
3	Perdita anatomica Perdita funzionale Lesione irreversibile Sensibilizzazione
2	Lesione grave reversibile (guaribile in più di 40 giorni)
1	Lesione reversibile (guaribile in meno di 40 giorni) Irritazione (guaribile in meno di 40 giorni) Ferita lacero contusa (guaribile in meno di 40 giorni)
0	Nulla

PROBABILITA'	
P	DESCRIZIONE
4	Certezza
3	Elevata
2	Bassa
1	Bassissima
0	Impossibilità

FREQUENZA	
F	DESCRIZIONE
4	Sempre
3	Frequentemente
2	Occasionalmente
1	Assai raramente
0	Mai

Per ciascuna categoria di lavori ed attività si sono riportate in tabella i rischi individuati ed una stima delle variabili G, P, F ed il calcolo di IR.

Da quanto esposto in precedenza, è evidente che il valore di IR varia da 0 (nessun rischio) a 4 (morte sicura).

Criteri adottati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Le misure di prevenzione e protezione sono state individuate per ciascuna categoria di lavori sulla base:

- **dell'esame dei risultati della valutazione dei rischi;**
- **di quanto richiesto dalla vigente normativa in materia di prevenzione e protezione;**
- **dell'esperienza maturata dall'impresa nella specifica attività;**
- **In particolare l'esame dei risultati della valutazione dei rischi è stato effettuato per ciascuna voce indicata dalle tabelle a partire da quelle con indice di rischio (IR) più alto fino a quelle con indice di rischio minore. Le voci caratterizzate da indice di rischio pari a zero, sono state trascurate (assenza di rischio);**
- **L'individuazione delle specifiche misure di prevenzione e protezione è avvenuta tenendo conto della concreta attuabilità;**

- *dell'eliminazione del rischio alla fonte;*
- *della sostituzione di processi, macchine o materiali pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi;*
- *dell'uso di misure preventive piuttosto che protettive;*
- *dell'uso di misure di protezione collettive piuttosto che individuali.*